

Alle Terme di Diocleziano in mostra i Borghi di tutta Italia



nella foto **Andrea Corsini**

ROMA – Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo **Dario Franceschini** ha inaugurato, questa mattina, con l'Assessore al turismo dell'Emilia Romagna **Andrea Corsini** e alla presenza degli assessori regionali al turismo di 17 regioni italiane, la Mostra "*Ai Confini della Meraviglia*", allestita nella prestigiosa cornice delle Terme di Diocleziano e dedicata ai borghi italiani che sarà aperta gratuitamente al pubblico.

La Mostra è l'evento portante del Progetto interregionale di promozione turistica "*Borghi – Viaggio Italiano*", cofinanziato dal **Mibact**, e che interessa circa 1000 borghi del Belpaese, dal Piemonte alla Sicilia, dal Veneto alle Isole, con l'Emilia Romagna capofila (www.viaggio-italiano.it). Il Progetto si inquadra nel "*2017 Anno dei Borghi*" eletto ufficialmente dal Ministro **Franceschini** e punta, attraverso una serie di iniziative, alla valorizzazione in chiave turistica dei borghi italiani di 18 regioni, luoghi ancora oggi custodi della storia, tradizione ed identità del territorio, in un'ottica di turismo slow.



“I borghi che costellano il territorio delle nostre regioni – ha dichiarato il Ministro **Franceschini** – *ricchi di storia, cultura e tradizioni, sono il cardine per la crescita di un turismo sostenibile, capace di creare autentiche esperienze per i visitatori e di permettere lo sviluppo armonico delle comunità che vi vivono. L’Anno dei Borghi con le sue tante iniziative è importante per promuovere queste realtà che tanto contribuiscono alla qualità della vita nel nostro Paese”.*

L’esposizione romana, con un originale e suggestivo allestimento su 450 metri quadrati di superficie (ideato da *Kaiti Expansion* di Reggio Emilia, realizzato dalla veneta *Tosetto* su progetto dello studio di architettura *Pentastudio di Roma*) invita alla scoperta del “tesoro nascosto” dei circa 1.000 borghi italiani insigniti per la loro bellezza dei più importanti riconoscimenti: dalle *“Bandiere Arancioni”* del **Touring Club Italiano** ai *“Borghi Più Belli d’Italia”* dell’ **ANCI** (**Associazione Nazionale Comuni Italiani**), dai *“Borghi Autentici d’Italia”* ai *“Gioielli d’Italia”*, passando per i borghi storici marinari.

Ad accogliere i visitatori fino al 9 giugno sarà una suggestiva scenografia che si basa sulla tecnica dell’anamorfosi (particolare effetto ottico in base al quale un’immagine fortemente distorta acquista la sua vera forma solo quando l’osservatore si dispone in una particolare posizione). Una sorta di *“quinta teatrale”*, da percorrere a piedi proprio come in un borgo antico, riproduce un paesaggio ideale con tutti gli archetipi architettonici tipici dei borghi italiani: un susseguirsi di facciate di chiese, palazzi nobiliari, porticati, rocche, abbazie, torri medievali, a simboleggiare, attraverso un coinvolgente gioco prospettico, la Grande Bellezza italiana ancora poco conosciuta. Superata la quinta teatrale, ecco un grande touchwall interattivo con lo Stivale italiano, disegnato in modo originale, e i suoi borghi, cliccando su ognuno dei quali si aprirà una finestra informativa con storia e caratteristiche del borgo scelto.

A raccontare il folklore, l'artigianato artistico, riti e tradizioni ed enogastronomia tipica dei borghi italiani saranno le Regioni, assieme a varie associazioni, con le animazioni giornaliere ospitate nella "Piazza del Borgo", spazio che richiama idealmente il tipico mercato di paese con i suoi banchi, in cui le Regioni esporranno manufatti e prodotti artigianali (il calendario completo delle animazioni è sul sito www.viaggio-italiano.it).

Il viaggio esperienziale tra i borghi si concluderà nella saletta polifunzionale, sulle cui pareti verranno proiettati video-racconti delle singole Regioni protagoniste dell'animazione giornaliera. A simboleggiare ogni territorio con i suoi borghi, la vita e le opere di alcuni personaggi celebri, ambasciatori di ciascuna regione, da **Ignazio Silone a Federico Fellini, da Andrea Palladio a Leonardo, da Pier Paolo Pasolini a Piero della Francesca, da Giuseppe Verdi a Grazia Deledda, Fabrizio De Andrè, Pirandello, Fausto Coppi e tanti altri.**